



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

## XIV LEGISLATURA

### II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 31 DEL 14/07/2014

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
PÉAQUIN B. Marilena	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Delega il Consigliere RESTANO)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Chantal CERTAN e Carmela FONTANA e i Consiglieri BERTSCHY, BORRELLO, DONZEL, GERANDIN e VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 28 del 16/06/2014 e della riunione n. 29 del 20/06/2014.
- 3) **Ore 9.30:** Audizione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CO.NA.PO, CGIL, CISL, UIL e SAVT e del Comandante dei Vigili del fuoco in merito alla risoluzione concernente "Definizione delle iniziative da intraprendere per la soluzione delle problematiche del personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco." (*Oggetto del Consiglio regionale n. 581/XIV del 26/06/2014*)
- 4) Proposta di legge n. 17 concernente: "Disposizione in materia di ludopatia." – **Compatibilità finanziaria e nomina del relatore**
- 5) Relazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta avente per argomento: "La legislazione regionale di spesa e i mezzi di copertura finanziaria. Anni 2011-2012."



- 6) Relazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta avente per argomento: "La gestione regionale delle funzioni statali in Valle d'Aosta. Anni 2010-2012."

\* \* \*

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 5314 in data 8 luglio 2014.

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE comunica che:

- la I Commissione consiliare permanente ha deliberato di effettuare martedì 15 luglio 2014 alle ore 10.30 l'audizione delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SAVT in merito alle proposte di legge nn. 14 (*Disciplina dell'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali*), presentata dal Gruppo UVP, e 16 (*Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Istituzione delle Unités des communes valdôtaines e soppressione delle Comunità montane*), presentata dai Consiglieri Perron, Restano, Follien, La Torre, Péaquin Bertolin, Borrello e Lanièce;
- è a disposizione dei Signori Consiglieri, presso l'Archivio della Presidenza del Consiglio e nella sezione Intranet del sito del Consiglio regionale, il referto al Parlamento sul Patto di stabilità degli enti territoriali approvato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti.

La Commissione prende atto.

#### APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 28 DEL 16/06/2014 E DELLA RIUNIONE N. 29 DEL 20/06/2014

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

\* \* \*

Alle ore 9.35 la sig.ra MACHEDA, in rappresentanza della CGIL, ed i sigg.



ALBERTINELLI, in rappresentanza del SAVT, DONDEYNAZ, in rappresentanza della CISL, e OLIVERI, in rappresentanza del CONAPO, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CO.NA.PO, CGIL, CISL, UIL E SAVT E DEL COMANDANTE DEI VIGILI DEL FUOCO IN MERITO ALLA RISOLUZIONE CONCERNENTE "DEFINIZIONE DELLE INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE PER LA SOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DEL PERSONALE DEL CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO." (Oggetto del Consiglio regionale n. 581/XIV del 26/06/2014)**

Il sig. OLIVERI mette in evidenza le carenze di dispositivi di protezione individuale e di regolamentazione del servizio di cui soffre il Corpo regionale dei vigili del fuoco, aggiungendo che recentemente l'Amministrazione regionale ha dato risposte positive alle segnalazioni provenienti dalla sua Associazione sindacale che reputa più che soddisfacenti in considerazione dell'attuale periodo economicamente difficile e che hanno portato alla revoca dello stato d'agitazione indetto dalla sua Organizzazione.

Procede ad una disamina di determinate problematiche ancora esistenti all'interno del Corpo regionale dei vigili del fuoco ponendo l'accento:

- sui lavori di ampliamento della caserma e sulla necessità di predisporre un cronoprogramma degli interventi attuabili (infissi, servizi igienici e via dicendo) per ristrutturare l'attuale sede;
- sulla scuola regionale antincendi (istituita ai sensi della legge regionale 37/2009) che, in primo luogo in ragione di carenza di risorse umane ad essa destinate, non può portare avanti l'attività formativa dei vigili del fuoco e, a tale proposito, considera opportuno, in questa fase transitoria, riallacciare i contatti con altri corpi di vigili del fuoco per usufruire del loro bagaglio culturale elaborato per fornire, a tutto il personale regionale, l'adeguata formazione;
- sulla galleria di Sorreley-Meysattaz che dovrebbe diventare il fulcro del lavoro della scuola regionale antincendi;
- sull'opportunità di rivedere alcuni aspetti della legge regionale 37/2009 in materia di concorsi, punteggi, passaggi di qualifica, di compiti assegnati in tema di gestione delle differenti fasi di protezione civile;
- sulla necessità di modificazioni del regolamento regionale 1/2000, con particolare riferimento alla questione della regolamentazione del servizio interno e l'adozione delle procedure operative standard (ossia delle linee guida su come affrontare gli interventi, individuando il mezzo da usare, gli



enti da allertare, i pericoli principali, i dispositivi di protezione individuali da adottare e le comunicazioni istituzionali);

- sull'istituzione in Valle d'Aosta di un comparto sicurezza o di un comparto soccorso per soli vigili del fuoco al fine di avere un contratto specifico per i vigili del fuoco e poter uscire dal comparto unico regionale del personale regionale (sul modello di quanto previsto per i vigili del fuoco di Trento e per l'ARPA regionale);
- sulla situazione dell'elisoccorso con riferimento ad ipotizzate modificazioni del vigente appalto che comporterebbero l'impegno di un solo elicottero (a fronte dei due attuali) e un preavviso di novanta minuti per il secondo.

Invita i Consiglieri a prevedere un sopralluogo presso la caserma dei vigili del fuoco al fine di rendersi conto della reale situazione.

La sig.ra MACHEDA rende noto che, in relazione alla proclamazione e all'indizione dello stato d'agitazione da parte del CONAPO e tutto ciò che ne è conseguito, è intenzione dell'Organizzazione da lei rappresentata di chiedere quanto prima un incontro con la delegazione trattante di parte pubblica dell'Amministrazione regionale per un chiarimento procedurale rispetto a come si svolgeranno le relazioni sindacali per il futuro, in considerazione del fatto che la suddetta delegazione avrebbe dovuto, a seguito della dichiarazione dello stato di agitazione da parte del CONAPO, convocare tutte le Organizzazioni sindacali per aprire un confronto nel pieno rispetto delle relazioni sindacali.

Afferma che, rispetto alle rivendicazioni sopravanzate dal rappresentante del CONAPO, l'Organizzazione sindacale da lei rappresentata prende le distanze dalla richiesta (che il CONAPO non ha mai nemmeno esplicitato ai tavoli di trattativa) di uscire dal comparto unico regionale, alla stessa stregua dell'ARPA regionale e sul modello del contratto dei vigili del fuoco di Trento. Fa notare, a nome di tutte le Organizzazioni sindacali, che finora è stato richiesto di individuare, all'interno del comparto unico regionale, una sezione ad hoc demandata a disciplinare tutto ciò che riguarda il comparto sicurezza ed espone alcune considerazioni sulla tematica in questione.

Auspica che sia posta la stessa attenzione, la stessa solerzia e la stessa volontà di confrontarsi sulle problematiche altrettanto importanti (come protezione civile e tagli alla sanità, ai servizi socio-sanitari) come quella oggi in discussione che dovranno essere a breve affrontate, all'interno di un disegno organico complessivo di riorganizzazione da sempre rivendicato dalle Organizzazioni sindacali.

Il sig. ALBERTINELLI rammenta che alla II Commissione consiliare permanente era stato poco tempo fa richiesto un incontro su altre tematiche (come la questione della proroga dell'efficacia di graduatorie di procedure selettive pubbliche) e tale incontro, sebbene consapevoli di essere in una fase di difficoltà politica al livello regionale, non era stato concesso.



Afferma che le altre Organizzazioni sindacali hanno "seguito" da spettatori il carteggio intercorso tra il CONAPO e l'Amministrazione regionale e manifesta perplessità sullo svolgersi dell'intera vicenda.

Auspica che, in relazione alle questioni tecniche procedurali, sia indetto un tavolo di confronto con i delegati delle varie sigle sindacali che possano entrare nello specifico delle questioni tecniche operative.

In riferimento alle questioni più prettamente sindacali che riguardano la questione previdenziale e gli aspetti contrattuali, afferma che la sigla da lui rappresentata non è favorevole a un'applicazione di un contratto nazionale, mentre da anni ha avanzato la richiesta di creare un comparto sicurezza all'interno del comparto unico e di risolvere la questione previdenziale che vede penalizzate le figure del Corpo regionale dei vigili del fuoco rispetto ad analoghe figure che operano sul territorio nazionale.

Il sig. DONDEYNAZ manifesta contrarietà all'ipotesi di adottare il contratto nazionale per i vigili del fuoco regionali, però si dichiara favorevole ad una disciplina specifica che risponda a esigenze specifiche.

Spera che tutte le criticità del comparto unico regionale siano prese in carico con la stessa velocità della questione oggi in discussione in quanto le esigenze costantemente rappresentate dalle altre sigle sindacali sono altrettanto degne di essere rappresentate.

Il Consigliere DONZEL domanda chiarimenti in relazione alla sopra accennata questione dei dispositivi di protezione individuale e alla loro sostituzione.

Reputa opportuno, al termine dell'audizione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, procedere ad un approfondimento della questione relativa alle relazioni sindacali che aveva rappresentato, sulla questione in discussione, uno degli argomenti oggetto di dibattito in sede di Consiglio regionale.

Considera necessario un approfondimento sul tema del comparto unico e sulle ripercussioni ipotizzabili a seguito di un'uscita dallo stesso dei lavoratori del Corpo regionale dei vigili del fuoco.

Si dichiara favorevole alla sopra avanzata richiesta di un sopralluogo presso la caserma dei vigili del fuoco per verificare lo stato delle cose.

Segue un breve dibattito sulle competenze della II Commissione consiliare permanente in ordine alle tematiche sopra sollevate.

La Consigliera CERTAN conviene con la sig.ra Macheda che tutti i temi riguardanti le questioni sindacali dovrebbero essere affrontati nello stesso modo e con la medesima celerità di quello in esame.

Espone alcune considerazioni in relazione al tema della formazione e alla questione della scuola regionale antincendio e della galleria di Sorreley-Meysattaz.



Domanda quanti vigili del fuoco sono ancora operativi all'aeroporto regionale e se l'utilizzo di tali risorse umane possa incidere sulla carenza di personale del Corpo regionale dei vigili del fuoco.

Il Consigliere GERANDIN assicura alla sig.ra Macheda che sarà adottata la stessa solerzia e volontà per tutti i problemi che si porranno all'attenzione del Consiglio regionale ed invita i rappresentanti delle Organizzazioni ad inoltrare, a titolo informativo, anche ai Consiglieri regionali le loro richieste di incontri con le commissioni consiliari permanenti.

Esprime alcune osservazioni in relazione:

- alle risorse disponibili nel bilancio dell'Amministrazione regionale come indicato nell'assestamento di bilancio recentemente approvato;
- all'ampliamento della caserma e ai relativi lavori di ristrutturazione (che potrebbero essere in parte realizzati dal personale dei vigili del fuoco);
- alla formazione del personale, con particolare riferimento al discorso del soccorso fluviale dopo la tragica scomparsa del vigile del fuoco Erik Mortara;
- alla necessità di prevedere un comparto sicurezza nell'ambito del comparto unico regionale del personale regionale in Valle d'Aosta;
- al sistema di timbratura "Iris" in uso per il personale regionale e alle problematiche ad esse inerenti per i particolari orari del personale del Corpo regionale dei vigili del fuoco.

La sig.ra MACHEDA afferma che è ben nota la situazione del bilancio regionale e dei dati indicati nell'assestamento di bilancio.

In relazione alla richiesta di inoltrare anche ai Consiglieri regionali le richieste di incontro formulate dalle Organizzazioni sindacali indirizzate alle competenti commissioni consiliari, rende noto che le stesse Organizzazioni sono state rimproverate per aver scritto a soggetti non considerati competenti.

Per quanto riguarda la possibilità di affidare i lavori di ristrutturazione della caserma dei vigili del fuoco agli stessi vigili del fuoco, osserva che ciò non può avvenire in quanto il testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro non lo consente.

In riferimento alla questione del comparto unico dei dipendenti regionali, rammenta che nel 2010 è stato adottato un testo unico per i dipendenti del comparto unico regionale e la richiesta di predisporre, all'interno di tale testo unico, una sezione sul comparto di sicurezza in cui devono trovare collocazione non solo i vigili del fuoco ma anche altri operatori del comparto unico, come il personale delle polizia locale, al fine di creare un'armonizzazione tra le modalità d'intervento di fronte a un'emergenza e a una dichiarazione di stato di allarme del personale ad esse destinato.

Il Consigliere BORRELLO, nel ringraziare i rappresentanti delle differenti sigle sindacali per aver partecipato all'odierna riunione della II Commissione consiliare



permanente, sottolinea la circostanza che il Corpo valdostano dei vigili del fuoco è un corpo giovane, derivante da una abbastanza recente regionalizzazione, che si è dovuto adattare a un percorso amministrativo regionale già esistente, aggiungendo che questo processo di adeguamento e di comprensione tra le parti è in atto con delle difficoltà.

Conviene che il sistema Iris soprammenzionato dal Consigliere Gerandin rappresenta un problema reale ed operativo legato alla tipologia degli interventi.

Ritiene che l'odierna riunione della Commissione possa essere propedeutica alla risoluzione dei problemi ed auspica che a questo tavolo politico e sindacale ci sia una condivisione delle problematiche, come già avviene per molti punti importanti.

Rileva che l'analisi della tematica in discussione si differenzia su diversi aspetti (aspetto prettamente operativo; aspetto della gestione del personale; aspetto logistico; aspetto finanziario; aspetto di programmazione) che non devono essere trattati in maniera unitaria, in considerazione anche del fatto che le differenti responsabilità sono in capo a interlocutori diversi.

Auspica che le sigle sindacali possano lavorare in maniera coesa perché il servizio che viene reso alla collettività è un servizio importante, aggiungendo che tale riflessione non coinvolge solo i vigili del fuoco ma anche altri settori quale il Corpo forestale, il servizio di Polizia locale e i servizi sanitari.

Il sig. ALBERTINELLI precisa, in risposta all'invito del Consigliere Gerandin di inoltrare, a titolo informativo, anche ai Consiglieri regionali le loro richieste di incontri con le commissioni consiliari permanenti, che in merito alla questione della proroga dell'efficacia di graduatorie di procedure selettive pubbliche i rappresentanti delle Organizzazioni avevano scritto sia alla Commissione competente che ai capigruppo consiliari senza ricevere nessuna risposta in merito.

Ribadisce la contrarietà ad applicare il contratto nazionale dei vigili del fuoco al personale del Corpo regionale ed espone alcune considerazioni in merito.

Riafferma, in relazione alle questioni tecniche procedurali, l'opportunità di predisporre un tavolo di confronto tra i delegati delle varie sigle sindacali ed il Comandante del Corpo regionale dei vigili del fuoco che possano entrare nello specifico delle questioni tecniche operative.

Il sig. OLIVERI risponde che i dispositivi di protezione individuale (DPI) hanno una loro scadenza di utilizzo e si rende pertanto necessario un loro reintegro; rende noto, a tale proposito, che i capitolati dei DPI del contratto nazionale consentono paradossalmente di ottenere, in accordo con le ditte produttrici, una vita operativa più lunga degli stessi dispositivi rispetto a quelli in uso al Corpo regionale dei vigili del fuoco. Osserva che, probabilmente per carenze all'interno dell'Amministrazione regionale, non esiste del personale addetto per fare capitolati sui DPI il che ha comportato dei disagi in ordine al materiale ordinato ed aggiunge che mancano le divise invernali e i completi antifiamma.



In relazione alle problematiche sindacali, afferma che l'Organizzazione sindacale da lui rappresentata ha il difetto e il pregio di essere molto diretta e spicciola e tratteggia le fasi che hanno portato alla dichiarazione dello stato d'agitazione.

Per quanto riguarda la formazione, conviene che la recente costituzione del Corpo regionale dei vigili del fuoco non ha consentito di individuare tutte le figure professionali richieste da cui la necessità di fare riferimento a quello che avviene fuori dalla Valle per crescere professionalmente.

In riferimento alla domanda del Consigliere Gerandin sui problemi derivanti dall'utilizzo del sistema Iris, osserva che tale meccanismo risulta al quanto macchinoso ed a oggi il problema per i vigili del fuoco non è più il soccorso bensì avere il cartellino relativo alle presenze/assenze dal servizio a posto, con i vari giustificativi previsti altrimenti si rischia di incorrere in un provvedimento disciplinare.

\* \* \*

Alle ore 10.45 la sig.ra MACHEDA ed i sigg. ALBERTINELLI, DONDEYNAZ e OLIVERI lasciano la sala della riunione.

\* \* \*

\* \* \*

Alle ore 10.50 l'ing. CORIALE, Comandante del Corpo regionale dei vigili del fuoco, prende parte alla riunione.

\* \* \*

Il Presidente LA TORRE invita il Comandante Coriale ad esporre le proprie considerazioni in relazione alla situazione del Corpo regionale dei vigili del fuoco.

\* \* \*

Alle ore 10.55 il Consigliere BERTSCHY lascia la sala della riunione.

\* \* \*

L'ing. CORIALE afferma che, rispetto al bilancio dell'anno scorso, è stato chiesto alle strutture regionali dell'Amministrazione regionale di prevedere un taglio del 10/15% sulle risorse a loro destinate e così è stato fatto.

Precisa che, a seguito del suddetto taglio delle risorse, alcuni capitoli di spesa (come il capitolo relativo alla manutenzione e ai carburanti) avevano registrato delle contrazioni iniziali che recentemente sono state integrate, mentre il capitolo relativo ai DPI (che non disponeva di fondi) è stato ultimamente ricostituito per cui si potrà procedere con il reintegro delle scorte.

Rende noto che il parco automezzi ed attrezzature è talmente ampio per non avere grossi problemi, precisa però che nel periodo 31 gennaio-6 febbraio c.a. tre autoscale



hanno contemporaneamente avuto dei guasti e hanno necessitato dei tempi tecnici per la loro riparazione.

Per quanto riguarda la formazione, afferma che non è stato operato un taglio, ma è stato necessario utilizzare la maggior parte dei fondi per finanziare i corsi di formazione per i neo assunti, che dagli originari dieci sono diventati diciannove, e tratteggia il programma di formazione del Corpo regionale.

Il Consigliere RESTANO domanda se esistano già delle linee guida operative per quanto riguarda gli interventi in sede di emergenza, quali soggetti decidono la formazione cui viene sottoposto il personale e se tale formazione sia basata su direttive del ministero competente, su direttive regionali oppure se venga decisa nell'ambito di una riunione tra il personale stesso.

L'ing. CORIALE risponde che dal 2009 la legge regionale n. 37 prevede una scuola regionale antincendi e la formazione è programmata dalla stessa scuola in stretta collaborazione con il Corpo nazionale e che già dal 2004 è stata rinnovata più volte una convenzione approvata con delibera di Giunta con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco per quanto riguarda la formazione per cui essenzialmente la formazione dei vigili del fuoco della Valle d'Aosta è simile a quella dei vigili del fuoco che operano sul territorio nazionale.

Precisa che, in relazione alla parte operativa, esistono, come in tutti comandi, delle linee guida (che nel 2004 sono state aggiornate) del Ministero dell'Interno che sono sempre state caricate nella sala operativa del comando; aggiunge che pochi comandi le hanno rese obbligatorie, alcuni non le considerano proprio e valutano direttamente e la stragrande maggioranza, compreso il comando di Aosta, le tengono come linee guida in sala operativa.

Per quanto riguarda la composizione delle squadre, rende noto che, in base anche ad una specifica disposizione di servizio, vengono definite dal capo turno nel turno precedente tramite appositi fogli di servizio e che in funzione della chiamata vengono definiti anche i mezzi che escono dalla caserma.

Il Consigliere DONZEL chiede se:

- i soprammenzionati capitoli di spesa relativi alla manutenzione e ai carburanti e ai DPI siano stati integrati dopo l'agitazione sindacale del CONAPO e dopo la conseguente discussione in Consiglio regionale;
- l'applicazione contrattuale del comparto unico del personale regionale necessiti di essere corretta e rivista in quanto può creare dei problemi organizzativi e funzionali al Corpo regionale dei vigili del fuoco;



- la revisione dell'appalto relativo ai servizi con elicotteri per operazioni di emergenza renderebbe, in alcuni casi, più difficile l'intervento da parte dei vigili del fuoco.

Ritiene che, in considerazione della mancanza di alcune figure specifiche nell'ambito del Corpo regionale dei vigili del fuoco, sia ancora più necessaria una collaborazione con altre realtà.

La Consigliera CERTAN reputa che l'odierno confronto con i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e con il Comandante del Corpo regionale dei vigili del fuoco sia stato proficuo.

Domanda se per la formazione in itinere siano stati stanziati dei fondi solo a favore dei neo vigili del fuoco oppure anche per quelli già in organico e quanto personale sarà necessario per la gestione della scuola regionale antincendio e della galleria di Sorreley-Meysattaz.

L'ing. CORIALE risponde che l'integrazione del bilancio regionale relativa ai capitoli inerenti alla manutenzione mezzi, carburanti e mense cui faceva riferimento il Consigliere Donzel fa seguito ad un incontro con i dirigenti del Dipartimento dell'assessorato regionale delle finanze avvenuto nel mese di maggio e che il capitolo relativo ai dispositivi di protezione individuale e alla formazione del personale sono stati integrati nel giorno dell'incontro avvenuto in data 10 luglio 2014 tra il CONAPO e l'Amministrazione regionale.

Afferma che la scuola regionale antincendio ha ovviamente una dimensione molto inferiore rispetto a quella del Corpo nazionale e, per molti aspetti, anche di quelle di Trento e Bolzano; ritiene che probabilmente sarebbe necessario avere una struttura indipendente dal Comando, considerato che attualmente il personale che lavora per la scuola, come i due funzionari e i capisquadra, deve inevitabilmente svolgere anche le funzioni del comando e questo può produrre un sovraccarico di lavoro. Reputa che, in futuro, il completamento degli organici, soprattutto degli ufficiali, potrebbe aiutare a far sì che il personale che lavora per la scuola sia completamente dedicato alla scuola.

\* \* \*

Alle ore 11.00 il Consigliere COGNETTA lascia la sala della riunione.

\* \* \*

L'ing. CORIALE dichiara di non essere informato sulla questione degli elicotteri per il servizio di emergenza poc'anzi menzionata dal Consigliere Donzel precisando che gli elicotteri in Valle d'Aosta sono gestiti dalla Protezione civile e non dai vigili del fuoco.

Per quanto riguarda la formazione in itinere, ossia il cosiddetto mantenimento, risponde che tale programmazione è prevista tramite delle disposizioni di servizio e che



sono insorte effettivamente delle difficoltà a svolgere tale attività in orario di servizio, essendo l'organico abbastanza conteso. Precisa di aver autorizzato alcuni tipi di formazione di mantenimento, che possono essere fatti in servizio, a svolgerli in tali orari mentre per altri per cui ciò non è possibile, come ad esempio il soccorso fluviale, ha provveduto ad autorizzare l'orario straordinario. Auspica che con l'ingresso dei nuovi venti vigili del fuoco sarà possibile destinare più tempo da dedicare, in orario di servizio, al suddetto mantenimento.

\* \* \*

Alle ore 11.05 il Consigliere CHATRIAN lascia la sala della riunione.

\* \* \*

Il Presidente LA TORRE propone di interrompere momentaneamente l'audizione dell'ing. Coriale e di procedere alla presa d'atto delle due relazioni della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta iscritte ai punti nn. 5 e 6 dell'ordine del giorno.

La Commissione concorda.

**RELAZIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI PER LA VALLE D'AOSTA AVENTE PER ARGOMENTO: "LA LEGISLAZIONE REGIONALE DI SPESA E I MEZZI DI COPERTURA FINANZIARIA. ANNI 2011-2012."**

**RELAZIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI PER LA VALLE D'AOSTA AVENTE PER ARGOMENTO: "LA GESTIONE REGIONALE DELLE FUNZIONI STATALI IN VALLE D'AOSTA. ANNI 2010-2012."**

La Commissione prende atto delle relazioni in oggetto.

\* \* \*

L'ing. CORIALE risponde che il Corpo regionale dei vigili del fuoco dovrebbe avere in alcuni casi delle regole leggermente diverse da quelle applicate per il restante personale del comparto unico regionale e cita ad esempio il sistema di rilevazione delle presenze/assenze Iris che comporta dei problemi per una struttura che prevede un servizio h24.



Il Consigliere GERANDIN rende noto che i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali hanno indicato la data del 30 settembre p.v. come termine per elaborare una modifica al regolamento regionale 1/2000 in materia di servizi antincendi e chiede se ritenga importante tener fede a questa data considerato che alcune problematiche esistenti creano ancora un po' di difficoltà all'interno del sistema organizzativo come, per esempio, per le modalità d'intervento, i mansionari e le procedure operative standard.

Chiede se ci siano delle novità - o se almeno sia possibile sapere il numero - del personale non idoneo per problemi di vista.

Per quanto riguarda la formazione, domanda come, dopo la tragedia del vigile del fuoco Erik Mortara, stia procedendo il tema della formazione in merito al soccorso fluviale.

Osserva, in relazione alla scuola regionale antincendio, che, da quanto a sua conoscenza, in questo momento è stato creato l'involucro e chiede se sia il caso di iniziare l'attività della scuola se a monte non ci sono le risorse umane per fare fronte a tale impegno.

Sottolinea che, in relazione all'ampliamento della caserma, le risorse finanziarie disponibili dovrebbero riguardare solo l'ala nuova che viene costruita, mentre la parte tra l'ala nuova e la palestra dovrebbe rimanere grezza e non dovrebbero esserci le disponibilità finanziarie per la parte vecchia della caserma, ossia camerate, ex uffici e altri locali. Chiede se non sia il caso, considerato che nell'ambito del bilancio regionale dovrebbe essere disponibile in merito la cifra di un milione di euro, di porre in essere un'azione forte da parte del Comandante e dei dirigenti affinché tale somma sia resa immediatamente disponibile per mettere mano al completamento e al rifacimento della parte vecchia delle caserma.

Afferma che, dai dati in suo possesso, sono stati utilizzati per il corso di formazione dei diciannove nuovi vigili del fuoco anche i fondi destinati al richiamo del personale volontario chiamato a prestare servizio temporaneo e domanda se a fronte di tale decurtazione il Comando sia comunque in grado di garantire questi richiami che risultano propedeutici al discorso delle ferie del personale in servizio.

Chiede conferma in ordine al fatto che la caserma dei vigili del fuoco non sia un luogo assoggettabile alle disposizioni previste dal decreto legislativo che disciplina il miglioramento della sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

\* \* \*

Alle ore 11.15 la Consiglieria Marilena PÉAQUIN BERTOLIN prende parte alla riunione.

\* \* \*

L'ing. CORIALE risponde che le caserme generalmente, in tutta Italia, sono aree operative riservate - per cui non è quindi corretto dire che non sono soggette al decreto legislativo 626/1994 (attualmente sostituito dal decreto legislativo 81/2008) - sulle quali il



controllo viene svolto da strutture ben definite all'interno dell'Amministrazione che, nel caso delle caserme del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è in capo ad uno specifico ispettorato con sede a Roma i cui ispettori vanno in giro per le caserme italiane e fanno le dovute verifiche. Aggiunge che, nel caso specifico della Valle d'Aosta, il regolamento regionale 1/2000 ha indicato la caserma dei vigili del fuoco come area operativa riservata, cui avrebbero dovuto seguire ulteriori regolamentazioni che al momento non sono state attuate per cui attualmente il controllo sulla caserma dei vigili del fuoco viene svolto, come per le altre attività lavorative, dall'USL regionale.

In relazione ai previsti lavori della caserma, rammenta che la ditta che stava svolgendo i lavori dell'appalto per l'ampliamento della caserma attuale è fallita e che la ditta ad essa subentrata non riesce con le risorse rimanenti a completarla integralmente in quanto manca il raccordo tra il fronte principale e la palestra precisando che una cifra tra i 200 e i 300.000 euro sarebbe sufficiente per completare i lavori inizialmente previsti.

Per quanto riguarda il personale non idoneo per problemi di vista, attesta che il numero è molto limitato e che i soggetti che non rispettano i parametri visivi previsti non possono operare nei casi in cui devono indossare, oltre alle lenti correttive utilizzate con l'ausilio di una fascia elastica, anche un autorespiratore in quanto lo stesso non è in grado di garantire l'ermeticità in presenza delle suddette lenti. Si ripromette di verificare la situazione, interessando il datore di lavoro ed il medico competente, in quanto in Valle d'Aosta sono stati adottati dei parametri medici più restrittivi rispetto al resto del territorio nazionale per cui si potrebbe in parte ovviare a tale situazione.

In relazione al soccorso fluviale, afferma che la tragedia di due anni fa ha colpito l'intero Corpo regionale dei vigili del fuoco e ritiene che in parte la protesta dell'Organizzazione sindacale è motivata anche dal fatto che il corso relativo al soccorso fluviale è l'unico che non è stato attivato per mancanza di fondi; precisa, tuttavia, che il corso in questione sarà svolto fra agosto e settembre. Rende noto che, dopo la tragedia che ha colpito il vigile del fuoco Erik Mortara, nel Corpo nazionale c'è stato, sempre in un intervento di soccorso fluviale, un altro morto, per cui è stata attivata l'apposita commissione che si occupa della specifica tipologia d'intervento, nell'ambito della quale è stata richiesta la partecipazione di due rappresentanti regionali, che sta rivedendo, a livello nazionale, le procedure relative al soccorso fluviale. Precisa che, nel frattempo, si sta comunque procedendo, dando una particolare attenzione alla formazione per il soccorso fluviale.

La Consigliera CERTAN propone di abbinare l'attività della scuola regionale antincendio, l'utilizzo della soprammenzionata galleria di Sorreley-Meysattaz e la creazione di un nuovo corso universitario in materia presso l'Università della Valle d'Aosta.

Reputa interessante poter effettuare un sopralluogo della caserma e della galleria di Sorreley-Meysattaz.



L'ing. CORIALE si dichiara disponibile a ricevere i componenti della Commissione per un sopralluogo della caserma e della galleria di Sorreley-Meysattaz.

Precisa che i lavori presso la galleria Sorreley-Meysattaz sono in fase di ultimazione (mancano i collaudi della ditta, i collaudi amministrativi e il sopralluogo del servizio di prevenzione e protezione) per cui, orientativamente, la stessa diventerà operativa nei primi mesi del prossimo anno ed espone alcune considerazioni in ordine al suo futuro impiego che dovrà prioritariamente essere finalizzato alla formazione interna per i vigili professionisti e i vigili volontari e in seconda battuta per gli esterni.

Per quanto riguarda invece il collegamento con l'Università, afferma che francamente al momento non ci aveva pensato nessuno e che potrà essere oggetto di riflessione.

\* \* \*

Alle ore 11.25 il dott. CORIALE lascia la sala della riunione. Non si procede più alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

### **PROPOSTA DI LEGGE N. 17 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI LUDOPATIA." – Compatibilità finanziaria e nomina del relatore**

Il Presidente LA TORRE rende noto che l'assessorato del bilancio, finanze e patrimonio ha espresso parere negativo di compatibilità con i bilanci annuale e pluriennale della Regione della proposta di legge in oggetto.

Il Consigliere ROSSET ritiene che il testé citato parere non rappresenti un buon segnale in considerazione anche del fatto che sul tema la Giunta regionale ha appena approvato un disegno di legge da sottoporre all'esame delle Commissioni consiliari competenti.

La Consigliera CERTAN conviene con quanto espresso dal Consigliere Rosset.

Il Consigliere DONZEL rileva che tecnicamente la Commissione dovrebbe esprimere obbligatoriamente un parere di compatibilità finanziaria negativo in considerazione di quanto indicato nel parere espresso dall'assessorato del bilancio, finanze e patrimonio, ma osserva che è prassi utilizzare il parere di compatibilità finanziaria per "bocciare" una proposta di legge presentata dai Consiglieri regionali delle forze di opposizione e che, nello stesso tempo, risulta possibile reperire delle risorse economiche per finanziare un analogo disegno di legge presentato dalla Giunta regionale.



La Commissione, dopo breve dibattito, delibera di rinviare l'espressione del parere di compatibilità finanziaria e di soprassedere alla nomina del relatore.

Il Presidente LA TORRE comunica che l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio Perron ha chiesto di poter presentare all'attenzione della Commissione una proposta di atto amministrativo riguardante la determinazione delle modalità istruttorie delle domande di concessione di contributi già presentate ai sensi delle leggi regionali.

La Commissione concorda.

\* \* \*

Alle ore 11.40 l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON prende parte alla riunione.

\* \* \*

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON - nel ringraziare la Commissione per avergli consentito di presentare alla sua attenzione una proposta di atto amministrativo inerente alla determinazione delle modalità istruttorie delle domande di concessione di contributi già presentate ai sensi delle leggi regionali e alle conseguenti modificazioni previste per la deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 4 aprile 2014 - rende noto che viene incrementata di 9 milioni di euro l'autorizzazione di spesa dell'articolo 12, comma 2, della legge regionale 18/2013 (*Legge finanziaria per gli anni 2014/2016*) e che tale incremento consentirà il pagamento di circa il 75% del valore complessivo delle domande già presentate.

Il Consigliere ROSSET rammenta che - nell'ambito del confronto in ordine alla soprammenzionata deliberazione della Giunta regionale n. 422 con l'allora Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio Baccega - era stato previsto di discutere nell'ambito della II Commissione i requisiti da prevedere in capo agli assessorati regionali per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate alle domande di concessione di contributi già presentate ai sensi delle leggi regionali.

Il Consigliere DONZEL conviene con quanto testé asserito dal Consigliere Rosset.

L'Assessore PERRON afferma di non essere a conoscenza di quanto poc'anzi riferito dal Consigliere Rosset.

Il Presidente LA TORRE si impegna a fornire all'Assessore Perron i verbali delle riunioni della Commissione in cui è stata discussa la precedente proposta di atto



amministrativo in materia.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 11.45.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Leonardo LA TORRE)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Giuseppe ISABELLON)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Paolo NORBIATO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 15/09/2014*